

Erano in sette

Erano in sette e stavano a cantare:
due bassi proprio matti da legare,
i tenori erano tre ma non fa niente
se stonano nessuno che li sente,
e poi i due soprani sempre a dieta
sicuri di raggiungere la meta.

La sera li avvolgeva piano piano
e loro si tenevano per mano
cantavano leggeri su alla luna
che bianca li inondava di fortuna,
cantavano alla rana nello stagno
e quella continuava a farsi il bagno,
cantavano ai rami già fioriti
e nell'oscurità rabbriviti,
cantavano alle api addormentate
che lavorando s'erano stancate.

La notte si faceva scura scura
e loro non avevano paura.